

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

1. INTERVENTI EDUCATIVI

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e della personalità del bambino.

L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante – alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere, dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

Interventi educativi gradualmente applicati a discrezione degli insegnanti in base alle gravità e/o alla frequenza delle mancanze :

	INTERVENTI EDUCATIVI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
A	Richiamo orale	Da parte del docente di classe
B	Comunicazione scritta alla famiglia	
C	Sospensione temporanea dalle lezioni scolastiche, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà essere sempre vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico.	Da parte del docente con comunicazione scritta alla famiglia
D	Convocazione dei genitori	Da parte del team docenti
E	Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia	Da parte del Dirigente Scolastico
F	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.	

2. INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI

	INTERVENTI MIRATI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
A	Interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui suoi comportamenti nelle modalità precedentemente concordate con la classe in fase di definizione di regole e sanzioni (esercitazione di rinforzo, attività utili alla comunità, etc...)	Da parte del docente di classe e del Dirigente Scolastico
B	Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi	
C	Sequestro del materiale non pertinente e pericoloso; tale materiale verrà riconsegnato ai genitori	Da parte del docente di classe

3. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
A	Sospensione da un'attività complementare , compresi viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche, etc...	Le sanzioni di cui al punto a) e b) sono deliberate dal Consiglio di Interclasse in sede tecnica composto dal team docente , previa comunicazione al Dirigente Scolastico. I docenti di classe o altro docente introdurrà con una relazione descrittiva dei fatti e dei comportamenti che hanno determinato la proposta di convocazione.
B	Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni e fino a un massimo di 15 giorni. Questa sanzione si applica solo in casi di gravi e reiterate mancanze . Lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti programmati dal team docenti.	In considerazione dell'età degli adulti della Scuola Primaria è opportuno che, qualora necessario, la sanzione sia somministrata e applicata in tempi ristretti perchè la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza. Nei casi gravi e nelle reiterate mancanze si procederà alla segnalazione ai Servizi Sociali.

Le sanzioni sono strettamente legate con il voto di condotta.

Non ci sono, tuttavia, automatismi che impediscano giudizi migliorativi a cura del Consiglio di Classe soprattutto nella valutazione finale.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni di cui alla lettera a) e b) è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto all'Organo di Garanzia .

Le deliberazioni dovranno essere assunte a maggioranza; in caso di parità la decisione finale spetterà al Presidente.